

PARROCCHIA SANTO STEFANO PRIMO MARTIRE
≈SALA CONSILINA≈

Adorazione Eucaristica
“San Michele,
l'angelo della Pasqua”



In occasione della
Peregrinatio Michaelica
25, aprile, 2017

Canto ed Esposizione Eucaristica

Sac.: Davanti a Gesù, vivo e presente nell'Eucarestia proclamiamo ancora l'Annuncio pasquale

Tutti: Gloria a Te, Cristo Risorto. Amen. Alleluia.

Sac.: Esulti il coro e gli angeli, esulti l'assemblea celeste: un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto. Gioisca la terra inondata da così grande splendore; la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo. Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore.

Tutti: Gloria a Te, Cristo Risorto. Amen. Alleluia.

Sac.: Questo è il tempo che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi. Questo è il tempo in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro.

Tutti: Gloria a Te, Cristo Risorto. Amen. Alleluia.

Sac.: O immensità del tuo amore per noi! O inestimabile segno di bontà, per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio! Hai mandato gli angeli ad annunciare la gloria del Cristo Risorto!

Tutti: Gloria a Te, Cristo Risorto. Amen. Alleluia.

Sac.: Ti preghiamo, Signore, che questo cero, offerto in onore del tuo nome, risplenda di luce che mai si spegne. Lo trovi acceso la stella del mattino, questa stella che non conosce tramonto: Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti fa risplendere sugli uomini la sua luce serena.

Tutti: Gloria a Te, Cristo Risorto. Amen. Alleluia.



1 Lettore: In tutti i Vangeli pasquali la tomba vuota è sempre collegata alla presenza degli angeli (un angelo in Marco e in Matteo, due angeli in Luca e Giovanni) Dio agisce mediante il suo angelo per comunicare il messaggio straordinario della vittoria di Cristo sulla morte. Accogliamo in mezzo a noi il nostro Arcangelo patrono, San Michele, come messaggero della Salvezza e della Vittoria di Dio: faccia ancora risuonare nel nostro cuore quelle parole del primo giorno della Pasqua perché la paura sia cancellata dalla gioia, la tomba vuota sia segno della sconfitta sulla morte, il Cristo crocifisso e vivente sia il centro della nostra vita, la Galilea sia il ritorno alle origini per credere in un nuovo perenne inizio. Ascoltiamo i racconti pasquali nei quattro Vangeli che vedono gli angeli come i primi annunciatori della Pasqua.



Canto: Alleluia.

2 Lettore: **Dal Vangelo di Matteo** (Mt 28,1-7)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: **«Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete».** Ecco, io ve l'ho detto».

Canto: Alleluia.

3 Lettore: Dal Vangelo di Marco

(Mc 16,1-7)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salòme comprarono oli aromatici per andare a ungere il corpo di Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, viderò un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «**Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"**».

Canto: Alleluia.

4 Lettore: Dal Vangelo di Luca

(Lc 24,1-10)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «**Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"**». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.

Canto: Alleluia.



5 Lettore: Dal Vangelo di Giovanni (Gv 20,11-18)

Maria (di Magdala) stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «**Donna, perché piangi?**». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma và dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

6 Lettore: La Risurrezione di Gesù è il cuore di tutti i Vangeli: è il racconto inatteso e sconvolgente della nostra Salvezza. In tutti i Vangeli le donne si recano al sepolcro. Non hanno alcuna idea della risurrezione. Ma a partire da questo momento sperimentano cose sempre più sorprendenti. Vedono innanzitutto il sepolcro vuoto. Poi entrano nel sepolcro e vedono uno o più giovani bellissimi e sfolgoranti, vestiti di una veste bianca. La loro reazione è di paura, perché si tratta chiaramente non di esseri umani, ma di angeli. Il sepolcro è aperto. Al posto del cadavere del Rabbì, le donne trovano un angelo e il suo annuncio: “Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui.” Gli angeli sono mandati da Dio a portarci per primi il grande annuncio della Resurrezione! Essi ci ricordano che siamo discepoli di un Dio vivo: discepoli di un Dio che ha fatto esplodere d’amore il suo sepolcro! Gli angeli ci

ricordano che non siamo più schiavi della morte, non siamo più prigionieri senza scampo: Gesù è risorto! Gesù è vivo! E come sarebbe bello se questa gioia riempisse per davvero le nostre celebrazioni, la nostra vita quotidiana, i nostri incontri. Facciamoci stupire dall'annuncio che l'angelo porta ancora alla nostra vita affaticata e stanca e facciamoci illuminare dalla luce splendida che viene dalla sua presenza in mezzo a noi.

PREGHIERA (Tutti)

Signore Gesù, Re vittorioso, noi esultiamo per la tua Santa Resurrezione: manda il tuo angelo a far sì che la tua Chiesa sia libera da ogni paura e generosa nel condividere il Vangelo della vita con tutti i popoli della terra.

Signore Gesù, Agnello immolato e vincitore, con l'umanità sparsa su tutta la terra ti cerchiamo: manda il tuo angelo che porti la gioia di queste feste pasquali a coloro che vivono più gravemente la crisi del lavoro, della famiglia, la fatica del quotidiano.

Signore della vita, ti invochiamo con chi cerca nella tua Parola una speranza certa: manda il tuo angelo a donare la pace eterna ai nostri fratelli defunti e concedi loro di abitare nella tua casa per sempre.

Signore Gesù, Dio fedele, ci rivolgiamo a te con chi ti cerca nella fede: manda il tuo angelo a diffondere la luce della tua risurrezione, segno che tu sei il vero e unico Signore della storia.

Signore Gesù, primogenito della nuova creazione, con tutta la nostra comunità ti chiediamo: manda il tuo angelo a trasformare intimamente e profondamente le nostre parrocchie: aiutale a portare nella nostra città l'annuncio gioioso della Pasqua.

Signore Gesù, amico dell'uomo, manda il tuo angelo dal cielo, che si accosti alle pietre tombali del nostro egoismo e del nostro orgoglio, che le rotoli via e si sieda su di esse. La sua Parola ci scuota nel profondo e ci dica: "Esci dalla tomba del



tuo sentire e ti verrà incontro il Signore risorto. Esci dalle tue paure e fidati della pace e della Gioia di Colui che per te ha vinto la morte”.

Signore, fa' che nella mia vita, guidato dal tuo Angelo Santo, io non smarrisca mai la dimensione pasquale della vera gioia, del giubilo, anche se mi trovassi di fronte a prove difficili e dolorose che fanno anch'esse parte della mia vita.

Amen. Alleluia!

canto

Sac,: Ora, San Michele, come l'angelo della Pasqua che viene ad annunciare la vittoria di Cristo sul male e sulla morte, con la sua presenza in mezzo a noi, ci dice queste parole. Ascoltiamolo e rispondiamo con l'acclamazione:

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono l'obbediente: pur essendo libero ho scelto di obbedire, di amare, di contemplare l'Amore. Satana e i suoi alleati, che pure hanno poteri di Angeli, non possono tornare alla contemplazione del volto di Dio perché hanno trasgredito la sua Volontà di amare continuamente. Fai anche tu della Volontà di Dio, il tuo alimento quotidiano.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono la trasparenza: da me traspare la verità di Dio. Tutto ciò che è buono, giusto e Santo, io lo trasmetto agli uomini. Nulla di mio, tutto di Dio. Esisto perché sono un riflesso della Verità di Dio. Sii anche tu trasparenza, chiarezza, sincerità, virtù di coloro che hanno deciso di far trasparire la Verità e il Volto di Dio.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono l'adoratore. Gesù ha detto di me: io difendo la causa dei piccoli, degli umili e dei poveri nella mia incessante preghiera al cospetto di Dio. Giro il mondo e riporto a Dio la causa di ogni uomo. Anche tu fai di tutta la tua vita una preghiera ininterrotta, sii un'espressione di lode, vivi sempre alla Sua presenza.



Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono l'Amico. Io cammino al tuo fianco, non ti abbandono mai. Sono invisibile ai tuoi occhi eppure eccomi davanti a te per prepararti la strada. Quando tu la perdi io, con pazienza, te la indico senza mai stancarmi di te. Sii anche tu a tua volta amico e accompagnatore dei fratelli.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono il custode: sì, sono presente accanto a te per custodirti, illuminarti, reggerti e governarti perché mi sei stato affidato dalla Bontà divina. So che tu appartieni a Dio; Egli vuole che il suo Regno si instauri attraverso di te giorno dopo giorno. Governa anche tu questo mondo per renderlo sempre più "Regno di Dio".

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono il Messaggero: ricordo le parole del Signore agli orecchi degli uomini. Faccio da mediatore della sua Santa Volontà. Ammonisco, faccio presente le ispirazioni divine, ricordo a tutti i comandamenti di Dio. Io vivo nella gloria di Dio e voglio che tutti gli uomini si salvino e partecipino alla gloria che è nei cieli. Anche tu, porta sempre la buona novella agli uomini, e sii messaggero di pace e di gioia.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono l'Ascolto: per questo tu non senti la mia presenza né mi vedi. Io vivo in contemplazione continua della bellezza di Dio. Agisco in silenzio e vivo in silenzio; intercedo in silenzio e mi prodigo per te in silenzio. Sii anche tu capace di silenzio per essere capace di ascolto e di contemplazione.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono il Guerriero. Io combatto ogni giorno le insidie del nemico di Dio. Io che sono fedeltà combatto la menzogna e la malvagità. Anche se il Signore Figlio di Dio ha sconfitto il male

esso ancora dilaga nel mondo e la lotta continuerà fino al giudizio finale quando sarà definitivamente cancellato. Sii anche tu un lottatore verso le tentazioni e la perversione che si annidano nel profondo del tuo cuore.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono il Custode. Ti difendo, ti proteggo, ti indico i pericoli ai quali sei soggetto ogni giorno. Continuamente io ti ispiro bontà e mitezza perché tu non ti allontani da Dio, e perché tu possa conservare la tua integrità in mezzo al fango del peccato e della morte. Questo è il mio compito: proteggerti. Anche tu sei chiamato a essere una sentinella d'amore, un custode per i piccoli e i giovani.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono l'Intercessore. Io ti vedo e riporto a Dio i tuoi affanni. Non solo i tuoi, ma anche di ogni comunità di uomini di buona volontà; di ogni Chiesa che custodisce il Tesoro dei tesori, il Corpo di Cristo Eucaristico; di ogni nazione che cerca il benessere vero dei suoi figli. Io intercedo per te e per il mondo. Sii anche tu intercessore per i tuoi fratelli, abbi una preghiera che non cessa mai di portare a Dio la fatica del vivere in un mondo che aspetta la salvezza.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

Io sono la Bellezza. Tu sei della terra e alla terra tornerai! La tua bellezza sta nel soffio di Dio dato a ogni uomo nel misterioso tempo della creazione. Questo soffio che abita la tua anima, a Dio tornerà perché a lui appartiene, è sua immagine, sua essenza. Io invece non appartengo alla terra. Sono creato un'essenza spirituale, una bellezza della sua bellezza, candore del suo candore. Se tu vivi più per la tua anima che per il tuo corpo, sarai come me, angelo sulla terra. Vivi da angelo e sii la bellezza che cammina sulle strade del mondo.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine (2 v.)

LITANIE A GESÙ CRISTO E A SAN MICHELE ARCANGELO

Santa Trinità, che sei un solo Dio,	abbi pietà di noi.
Signore, Padre di immenso amore	abbi pietà di noi.
Signore, Spirito che porti vita	abbi pietà di noi.
Cristo, Re glorioso risorto	abbi pietà di noi.
Gesù, figlio diletto del Padre	A te la lode e la gloria
Gesù, concepito per opera dello Spirito Santo	A te la lode e la gloria
Gesù, figlio della Vergine Maria	A te la lode e la gloria
Gesù, nato per la nostra salvezza	A te la lode e la gloria
Gesù, luce delle genti	A te la lode e la gloria
Gesù, battezzato nel Giordano	A te la lode e la gloria
Gesù, consacrato dallo Spirito	A te la lode e la gloria
Gesù, inviato dal Padre	A te la lode e la gloria
Gesù, maestro di verità	A te la lode e la gloria
Gesù, guaritore degli infermi	A te la lode e la gloria
Gesù, consolazione degli afflitti	A te la lode e la gloria
Gesù, misericordia dei peccatori	A te la lode e la gloria
Gesù, Santo di Dio	A te la lode e la gloria
Gesù, il solo giusto	A te la lode e la gloria
Gesù, figlio obbediente	A te la lode e la gloria
Gesù, volto della misericordia del Padre	A te la lode e la gloria
Gesù, Redentore dell'uomo	A te la lode e la gloria
Gesù, Salvatore del mondo	A te la lode e la gloria-
Gesù, Vincitore della morte	A te la lode e la gloria
Gesù, Principe forte e vittorioso	A te la lode e la gloria
Santa Maria, Madre di Dio	prega per noi.
Santa Maria Regina degli Angeli	prega per noi
S. Michele Arcangelo, spada di Dio,	prega per noi.
S. Michele Arcangelo, principe degli Angeli,	prega per noi.
S. Michele Arcangelo, spirito invincibile,	prega per noi.
S. Michele Arcangelo, armato di forza divina,	prega per noi.
S. Michele Arcangelo, difensore del Nome di Dio,	prega per noi.
S. Michele Arcangelo, vincitore contro Lucifero,	prega per noi.
S. Michele Arcangelo, potente contro tutti i demoni,	prega per noi.

S. Michele Arcangelo, potente contro ogni male,
prega per noi.
 S. Michele Arcangelo, potente contro le persone malvagie,
prega per noi.
 S. Michele Arcangelo, sostenitore nelle nostre disgrazie,
prega per noi.
 S. Michele Arcangelo, guaritore nelle nostre malattie,
prega per noi.
 S. Michele Arcangelo, pacificatore nelle guerre tra popoli,
prega per noi.
 S. Michele Arcangelo, pacificatore nelle divisioni nelle famiglie,
prega per noi
 S. Michele Arcangelo, pacificatore nelle divisioni della Chiesa,
prega per noi.
 S. Michele Arcangelo, sostenitore nelle lotte contro le tentazio-
 ni,
prega per noi.
 S. Michele Arcangelo, consolatore nell'agonia,
prega per noi.
 Dalle insidie del diavolo,
liberaci, o Signore!

INNO A GESÙ CRISTO, SIGNORE DEGLI ANGELI
Cristo, immagine radiosa del Padre,
principe della pace, Signore di ogni potenza,
Tu, riconciliatore tra il cielo e la terra,
Dio con l'uomo e l'uomo con Dio,
Parola eterna divenuta carne, e
carne divinizzata nell'incontro sponsale,
in te soltanto abbracceremo Dio.
Tu, annunciato dagli angeli,
ti sei fatto piccolo
per lasciarti afferrare dalla sete
della nostra conoscenza e del nostro amore,
donaci di cercarti con desiderio,
di credere in te nell'oscurità della fede,
di aspettarti ancora nell'ardente speranza,
di amarti nella libertà e nella gioia del cuore.



**Manda il tuo Santo Angelo che ci aiuti
a vincere le potenze delle tenebre,
e a non lasciarci sedurre dallo scintillio di ciò che passa.
Insieme ai tuoi Angeli ti cantiamo, Signore, nella notte,
vigiliamo per te in ogni tempo,
e i giorni della nostra vita mortale
diventano come splendida aurora, in cui Tu sei presente,
come la stella chiara del mattino,
per essere un giorno finalmente per noi
il Sole, che non conosce tramonto. Amen. Alleluia!**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

**Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui
et antiquum documentum
novo cedat ritui.**

**Praestet fides supplementum
sensuum defectui.**

**Genitori genitoque
laus et jubilatio
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio.**

**Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.**



**C - Hai dato a noi un pane disceso dal cielo,
T - che porta in sé ogni dolcezza.**

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

*Dio sia benedetto.
 Benedetto il suo santo nome.
 Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.
 Benedetto il nome di Gesù.
 Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
 Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
 Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
 Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
 Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
 Benedetta la sua santa ed Immacolata Concezione.
 Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
 Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.
 Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
 Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.*



Regina coeli, laetare, alleluia.
Quia quem meruisti portare, alleluia.
Resurrexit, sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia!
V. Gaude et laetare, Virgo Maria, alleluia.
R. Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

*Oremus: Deus, qui per resurrectionem Filii
 tui Domini nostri Iesu Christi mundum laeti-
 ficare dignatus es, praesta, quaesumus, ut per eius Genetricem
 Virginem Mariam perpetuae capiamus gaudia vitae. Per eun-
 dem Christum Dominum nostrum. Amen.*

*(Regina del cielo, rallegrati, alleluia.
 Gesù, che tu hai portato nel seno, alleluia,
 è risorto, come ha detto, alleluia.
 prega per noi Dio, alleluia.
 V. Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
 R. Il Signore è veramente risorto, alleluia.)*

Preghiamo: *O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio
 hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergi-
 ne, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo
 nostro Signore. Amen.)*

Il Signore nostro
Gesù Cristo,
in occasione
della benedetta visita
alla Parrocchia di
Santo Stefano
primo Martire
della sacra effige
dell'amato patrono di Sala Consilina,
San Michele Arcangelo,
conceda a tutti
pace, prosperità e consolazione.
Amen.